

# Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

**a.s. 2020-2021**

**Circolo Didattico 6 Rimini**

## Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata per l'a.s. 2020-21

### Premessa sul documento

Questo documento ha l'obiettivo prioritario, nel caso si debba far ricorso alla didattica digitale integrata in corso d'anno per un periodo di poche settimane o per un periodo più lungo, di indicare una strutturazione della didattica digitale il più possibile comune (tra classi parallele) ed efficace, per evitare di avere una offerta formativa eccessivamente diversificata tra una classe e l'altra corrispondenti al medesimo anno, in quanto una tale eccessiva diversificazione non risulterebbe giustificabile all'interno dello stesso Circolo Didattico.

Alla luce delle esperienze svolte il precedente anno sarà possibile, in relazione a scelte operative dei docenti implementare la didattica in presenza con attività di didattica digitale.

Come indicato nelle Linee guida Ministeriali, documento allegato al DM 39/2020, inerenti il piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), *per la scuola dell'infanzia "l'aspetto più importante è mantenere il contatto visivo con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio"*.

Nella scuola del primo ciclo, le linee guida indicano di *"assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee"*.

L'istituzione scolastica applicherà le direttive contenute nelle linee guida e quanto indicato nel presente piano per la didattica digitale integrata in relazione anche alle situazioni di contesto e socio familiare dell'utenza scolastica che possono influire sulla capacità e possibilità di fruizione di quanto organizzato.

Resta fermo che, analogamente a quanto avviene per la didattica in presenza, sarà consentito un certo grado di flessibilità per tener conto il più possibile delle esigenze didattiche della classe e del contesto degli alunni, senza che però la flessibilità generi una evidente discrepanza tra classi parallele. Pertanto le varie proposte di flessibilità dovranno essere oggetto di confronto dapprima con il fiduciario di plesso ed eventualmente all'interno dell'interclasse e poi con il Dirigente Scolastico, cui spetta il compito di garantire un'adeguata offerta formativa nel rispetto degli ordinamenti, delle Indicazioni Nazionali e delle varie note ministeriali e linee guida. A titolo di esempio, senza nessuna pretesa di esaustività, la flessibilità può riguardare:

- una diversa modalità di "aggregazione" delle discipline al fine di un lavoro interdisciplinare
- una diversa distribuzione oraria tra le discipline (rispetto a quanto riportato) all'interno di una settimana al fine di approfondire alcuni argomenti (come per esempio previsto dalla sperimentazione MODI-MOF), facendo poi attenzione a recuperare quanto non fatto nelle settimane successive, con la giusta attenzione a non trascurare nessuna disciplina

- l'organizzazione dei meet, per quanto concerne la durata dei singoli meet, la composizione dei sottogruppi cui è rivolto, la possibilità di attivare meet individuali
- attività con bambini con disabilità, e in generale con bambini con Bisogni Educativi Speciali

## **Scuola dell'Infanzia**

Utilizzo della piattaforma di G-suite, in particolare dei seguenti strumenti:

- Google Suite per comunicazioni, fruizione e inserimento materiali didattici tra insegnanti/famiglie/alunni.
- Google Meet (almeno una/due volte alla settimana) per attività sincrone con i bambini, soprattutto quelli più grandi
- Classroom
  - come strumento per trasmettere ai genitori una documentazione fotografica
  - come strumento per farsi inviare dai genitori gli elaborati dei bambini

## **Formazione iniziale: familiarizzazione e presa di coscienza da parte dei nuovi docenti, degli alunni e dei genitori degli strumenti associati all'account di Gsuite utili per l'attività didattica e per la comunicazione con le famiglie**

Indipendentemente dalla necessità o meno di attivare la DDI, in ottemperanza a quanto indicato nelle linee guida ministeriali in merito alla formazione di tutte le componenti della scuola e del rapporto scuola- famiglia, è opportuno che fin dai primi giorni di scuola e dalla prima riunione con le famiglie (mese di settembre) si istruiscano alunni e genitori (nonché nuovi colleghi) sull'utilizzo delle principali applicazioni di Gsuite, sia da pc sia da smartphone (o tablet). In particolare la formazione deve portare a

- saper gestire il proprio account di Gsuite, in modo particolare la procedura per la modifica della password o un suo recupero in caso di “smarrimento”
- uso di gmail
- uso di google meet
- uso di google calendar (potrebbe essere utile come luogo in cui riportare alcuni eventi importanti della vita della classe, come uscite, partecipazione ad eventi, attività con esperti....)
- uso di google documenti (soprattutto per l'assegnazione di alcuni compiti in classe terza, quarta e quinta)
- uso di google moduli (non per creare moduli, ma per rispondere agli stessi)
- uso di google presentazioni (solo per insegnanti ed eventualmente per i bambini più grandi, classe quinta, nel caso debbano fare approfondimenti da presentare alla classe)
- uso di classroom (accesso, conoscerne la struttura, uso dei commenti, consultazione dei materiali e caricamento compiti)
- uso di drive (principalmente per i docenti)

Chiaramente la formazione dovrebbe partire da delle proposte concrete che facciano subito sperimentare l'utilità di questi strumenti. Alcuni esempi:

- uso di una classroom dedicata ai genitori in cui condividere il link di una cartella dove periodicamente si carica della documentazione del percorso fatto con la classe
- uso di classroom quando si vuole dare un avviso a tutti i genitori o ad alcuni in particolare
- uso di classroom, nella parte di stream, al posto della chat di whatsapp
- uso di calendar per segnare appuntamenti con genitori o appuntamenti importanti che riguardano la classe
- uso di moduli quando abbiamo bisogno di un sondaggio veloce circa una proposta

Il team digitale predisporrà un vademecum specifico per i docenti ed uno per i genitori proponendo già alcuni utilizzi concreti.

Inoltre il team digitale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le sue collaboratrici, le fiduciarie di plesso ed eventualmente un referente per ciascun plesso e con la segreteria, si occuperanno della creazione di nuovi account, del “congelamento” o della cancellazione di vecchi account, della creazione di gruppi funzionali all'organizzazione e di una opportuna organizzazione di Drive.

**“Format” per la Didattica Digitale Integrata nella  
Scuola Primaria  
in luogo della didattica in presenza**

**Per tutte le classi**

**Utilizzo di Classroom**

- per il caricamento dei materiali da parte dei docenti
  - video - audio (di 5 - 8 minuti massimo, nel caso l'argomento richieda un tempo più lungo, sempre comunque adeguato all'età, è opportuno fare più video-audio)
  - foto
  - presentazioni o altri documento google
  - riferimento al libro-digitale
- per l'assegnazione dei compiti
- per la restituzione dei compiti da parte degli alunni (in modo autonomo o per il tramite delle famiglie)
- per familiarizzare con lo strumento della chat (anche in modalità asincrona) sul contenuto della quale poi tornare come momento di confronto

**3 Modalità da attivare in tutte le classi in modalità integrata**

- Video-registrazioni da parte del docente

(Da inviare, possibilmente, nella seconda parte della settimana precedente quella delle lezioni in modalità sincrona con “Meet” e in cui vengono ripresi gli argomenti oggetto della video-registrazione). Questa modalità di comunicazione è molto utile in quanto permette ai bambini di riascoltare più volte le spiegazioni e rivedere la lezione inviata dagli insegnanti. Si chiarisce che per videoregistrazioni si intendono registrazioni autoprodotte dove gli alunni possano ascoltare la voce dell'insegnante che, ad esempio, commenta un video, scrive, illustra il libro digitale e non è necessario che il docente compaia di persona nel filmato.

- Assegnazione di compiti settimanali

(E' opportuno accordarsi all'interno del team e confrontarsi per classi parallele sulla mole di lavoro richiesto. Si ricorda che i compiti devono essere pensati e calibrati in modo tale che il bambino a casa li possa fare in autonomia senza il supporto o con un minimo supporto dell'adulto, facendo riferimento alla spiegazione dell'insegnante. Inoltre i compiti devono avere una restituzione da parte degli insegnanti ai bambini. Per cui è meglio pochi compiti, possibilmente significativi, con una articolata restituzione ai bambini da parte degli insegnanti, piuttosto che molti compiti corretti velocemente)

- Lezioni in modalità sincrona utilizzando lo strumento “Meet-conferenza”

Questo tipo di attività ha lo scopo di

- ascoltare i bambini per capire cosa hanno compreso del video-audio di spiegazione fornito
- integrare la spiegazione alla luce delle difficoltà emerse
- ascoltare i bambini per capire come hanno svolto i compiti assegnati e capire che difficoltà hanno avuto
- correggere i compiti assegnati a partire dal loro svolgimento e dedicando più tempo a riflettere sugli errori fatti e sulle difficoltà emerse più che sulla modalità “corretta” con cui avrebbero dovuto risolvere il compito
- aiutare i bambini ad un dialogo e ad un confronto costruttivo anche nella modalità a distanza

Le lezioni in modalità di “Meet-conferenza” potranno realizzarsi con l’intero gruppo classe, ma sicuramente risulta efficace lavorare con gruppi di alunni, o individualmente (nei casi in cui risultasse più proficuo), secondo esigenze avvertite dai team relativamente all’età degli alunni, ai temi affrontati nelle lezioni o altro. Di conseguenza si renderà necessario pianificare la successione settimanale dei meet nelle diverse modalità (intera classe/ gruppo/ individuali in alternanza).

Per quanto riguarda le lezioni in Meet conferenza il loro numero e il loro calendario sono di competenza della scuola. Il fatto che alcuni alunni non possano partecipare ad alcuni Meet è un problema che deve trovare una soluzione specifica che non può essere quella di limitare il diritto degli altri alunni di avere un'opportunità di confronto e di ulteriore chiarimento attraverso questo canale. Si evidenzia che un utilizzo efficace dei canali asincroni delle videoregistrazioni per le spiegazioni degli argomenti e per le spiegazioni dei compiti assegnati e quello della restituzione dei compiti corretti (con i commenti) tramite le funzionalità di classroom, garantisce che nessuno rischi di non poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Nella calendarizzazione settimanale delle varie attività i team avranno cura di non sovraccaricare alunni e docenti con eccessive ore di fronte ai dispositivi digitali. Tra un Meet e il successivo è bene prevedere una pausa di almeno 10-15 minuti.

## Classi 1^

### Video-registrazioni da parte del docente

La proposta qui di seguito dettagliata prevede che si inviino ogni settimana 1 o più registrazioni corrispondenti alle seguenti materie o gruppi di materie (come indicato in premessa, la modalità di accorpamento delle discipline, in un'ottica di lavoro interdisciplinare, rientra nell'esercizio della flessibilità didattica valutata all'interno del team)

- Inglese
- Italiano - Storia
- Matematica - Geografia - Scienze -Tecnologia
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica
- IRC

A titolo di esempio, salvaguardando la flessibilità didattica e l'autonomia professionale dei docenti, ricordata in premessa, si indica la seguente proposta dettagliata:

- Inglese
  - 1 videoregistrazione settimanale con la guida all'ascolto di un audio o video in lingua
- Italiano - Storia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1-2 videoregistrazione con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Matematica - Geografia - Scienze -Tecnologia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1 videoregistrazione con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere o la guida ad un ascolto
- IRC
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere o di un contenuto che si vuole presentare

Assegnazione di compiti settimanali e restituzione degli stessi commentati e corretti da parte dei docenti agli alunni

Lezioni in modalità sincrona con l'utilizzo dello strumento "Meet-conferenza"

Possibile struttura settimanale:

dai 7 ai 10 interventi per bambino, secondo un principio di gradualità e flessibilità (la durata di ogni intervento terrà conto della situazione specifica della classe sia per quanto concerne, per esempio, il grado di attenzione, sia per quanto riguarda il numero dei gruppi in cui è suddivisa la classe, sia la numerosità di ogni gruppo, ma ci si attiverà per realizzare complessivamente le dieci ore indicate dalle linee guida) suddivisi su 5 giorni, ad esempio:

- Lunedì: 1 o 2 interventi
- Martedì: 2 interventi
- Mercoledì: 1 o 2 interventi
- Giovedì: 2 interventi
- Venerdì: 1 o 2 interventi

Esemplificazione di una suddivisione equilibrata tra le discipline, per quanto concerne il numero di interventi in modalità sincrona, da adeguare (mantenendo un giusto equilibrio) alle singole classi, a seguito di un confronto interno ai singoli team e tra classi parallele:

- Inglese
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Italiano - Storia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare)
  - 2 o 3 interventi settimanali in modalità sincrona
- Matematica - Geografia - Scienze -Tecnologia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 2 o 3 interventi settimanali in modalità sincrona
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 o 2 interventi settimanale in modalità sincrona
- IRC
  - 1 intervento settimanale (anche a settimane alterne) in modalità sincrona

## Classi 2^ 3^ e 4^

### Video-registrazioni da parte del docente

La proposta qui di seguito dettagliata prevede che si inviino ogni settimana 1 o più registrazioni corrispondenti alle seguenti materie o gruppi di materie (come indicato in premessa, la modalità di accorpamento delle discipline, in un'ottica di lavoro interdisciplinare, rientra nell'esercizio della flessibilità didattica valutata all'interno del team)

- Inglese
- Italiano
- Storia - Geografia
- Matematica
- Scienze -Tecnologia
- Arte e Immagine - Musica - Ed. Fisica
- IRC

A titolo di esempio, salvaguardando la flessibilità didattica ricordata in premessa, si indica la seguente proposta dettagliata:

- Inglese
  - 1-2 videoregistrazione settimanale con la guida all'ascolto di un audio o video in lingua
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1-2 video registrazione settimanale con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
  -
- Italiano
  - 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1 o 2 videoregistrazioni settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Storia - Geografia
  - (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1-2 videoregistrazione settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Matematica
  - 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la presentazione dei compiti da svolgere

- oppure 1 o 2 video registrazioni settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Scienze -Tecnologia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 o 2 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
  - 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenente la presentazione dei compiti da svolgere
  - oppure 1 o 2 videoregistrazioni settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere o la guida ad un ascolto
- IRC
  - 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere o di un contenuto che si vuole presentare

Assegnazione di compiti settimanali e restituzione degli stessi commentati e corretti da parte dei docenti agli alunni

Lezioni in modalità sincrona con l'utilizzo dello strumento "Meet-conferenza"

Possibile struttura settimanale:

dai 10 ai 15 interventi per bambino secondo un principio di gradualità e flessibilità (la durata di ogni intervento terrà conto della situazione specifica della classe sia per quanto concerne, per esempio, il grado di attenzione, sia per quanto riguarda il numero dei gruppi in cui è suddivisa la classe, sia la numerosità di ogni gruppo ma ci si attiverà per realizzare complessivamente le quindici ore indicate dalle linee guida) suddivisi su 5 giorni, ad esempio:

- Lunedì: 2 o 3 interventi
- Martedì: 2 o 3 interventi
- Mercoledì: 2 o 3 interventi
- Giovedì: 2 o 3 interventi
- Venerdì: 2 o 3 interventi

Esemplificazione di una suddivisione equilibrata tra le discipline, per quanto concerne il numero di interventi in modalità sincrona, da adeguare (mantenendo un giusto equilibrio) alle singole classi, a seguito di un confronto interno ai singoli team e tra classi parallele:

- Inglese
  - 1 o 2 interventi settimanale in modalità sincrona
  
- Italiano
  - 3 interventi settimanali in modalità sincrona
  
- Storia - Geografia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 o 2 interventi settimanale in modalità sincrona
  
- Matematica
  - 3 interventi settimanali in modalità sincrona
  
- Scienze -Tecnologia  
(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 o 2 interventi settimanale in modalità sincrona
  
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 1 o 2 interventi settimanale in modalità sincrona
  
- IRC
  - 1 intervento (anche a settimane alterne) in modalità sincrona

## Classe 5<sup>^</sup>

### Video-registrazioni da parte del docente

La proposta qui di seguito dettagliata prevede che si inviino ogni settimana 1 o più registrazioni corrispondenti alle seguenti materie o gruppi di materie (come indicato in premessa, la modalità di accorpamento delle discipline, in un'ottica di lavoro interdisciplinare, rientra nell'esercizio della flessibilità didattica valutata all'interno del team)

- Inglese
- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Arte e Immagine - Musica - Ed. Fisica
- IRC

A titolo di esempio, salvaguardando la flessibilità didattica ricordata in premessa, si indica la seguente proposta dettagliata:

#### Inglese

- 1-2 videoregistrazione settimanale con la guida all'ascolto di un audio o video in lingua
- 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
- oppure 1 videoregistrazione unica con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Italiano

- 2 o 3 videoregistrazioni settimanali contenenti la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 2 o 3 videoregistrazioni settimanali contenenti la presentazione dei compiti da svolgere
- oppure 2 o 3 video registrazioni settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Storia

- 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 1-2 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
- oppure 1 videoregistrazione settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Geografia

- 1 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere

- oppure 1 videoregistrazione settimanale con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Matematica

- 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la presentazione dei compiti da svolgere
- oppure 2 videoregistrazioni settimanali con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Scienze

- 1 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione dei compiti da svolgere
- oppure 1 videoregistrazione settimanale con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Tecnologia

- 1 videoregistrazione settimanale contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare
- 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere
- oppure 1 una video registrazione settimanale o a settimane alterne con una prima parte contenente la spiegazione dell'argomento da affrontare e una parte finale di presentazione dei compiti da svolgere (che potrebbe risultare più efficace a patto che non risulti eccessivamente lunga)

#### Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica

(in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)

- 1 o 2 videoregistrazioni settimanali contenenti la presentazione di una attività da svolgere o la guida ad un ascolto

#### IRC

- 1 videoregistrazione settimanale contenente la presentazione di una attività da svolgere o di un contenuto che si vuole presentare

Assegnazione di compiti settimanali e restituzione degli stessi commentati e corretti da parte dei docenti agli alunni

## Lezioni in modalità sincrona con l'utilizzo dello strumento "Meet-conferenza"

Dai 10 ai 15 interventi per bambino secondo un principio di gradualità e flessibilità (la durata di ogni intervento terrà conto della situazione specifica della classe sia per quanto concerne, per esempio, il grado di attenzione, sia per quanto riguarda il numero dei gruppi in cui è suddivisa la classe, sia la numerosità di ogni gruppo ma ci si attiverà per realizzare complessivamente le quindici ore indicate dalle linee guida) suddivisi su 5 giorni, ad esempio:

- Lunedì: 3 interventi
- Martedì: 3 interventi
- Mercoledì: 3 interventi
- Giovedì: 2-3 interventi
- Venerdì: 2-3 interventi

Esemplificazione di una suddivisione equilibrata tra le discipline, per quanto concerne il numero di interventi in modalità sincrona, da adeguare (mantenendo un giusto equilibrio) alle singole classi, a seguito di un confronto interno ai singoli team e tra classi parallele:

- Inglese
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Italiano
  - 4 interventi settimanali in modalità sincrona
- Storia
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Geografia
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Matematica
  - 3 interventi settimanali in modalità sincrona
- Scienze
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Tecnologia
  - 1 intervento settimanale in modalità sincrona
- Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica (in modalità il più possibile interdisciplinare all'occorrenza anche con altre discipline)
  - 2 interventi settimanali in modalità sincrona
- IRC
  - 1 intervento di lezione settimanale in modalità sincrona

**Didattica Digitale Integrata attivata per singoli alunni posti in isolamento e/o quarantena per disposizione ASL o per impossibilità alla frequenza scolastica in presenza certificata, in costanza di contemporaneo svolgimento dell'attività didattica in presenza della classe**

Si prevede di attivare il piano di didattica digitale a distanza con le modalità di seguito riportate nel caso in cui alunni delle classi di scuola primaria risultino posti in isolamento o quarantena su specifica disposizione dell'ASL, o siano in situazioni di distanziamento dalla frequenza scolastica in presenza su specifica diagnosi clinica rilasciata da pediatra o medico di medicina generale.

I docenti del team avranno cura di utilizzare la piattaforma classroom per

- Inviare esercitazioni didattiche, eventualmente correlate da spiegazioni delle stesse, relative ai vari ambiti disciplinari in proporzione alle ore settimanali di ogni disciplina a discrezione del team;
- Correggere i compiti svolti dagli alunni, con eventuali commenti di supporto;
- Inviare eventuali spiegazioni degli argomenti trattati mediante presentazioni google o video da loro stessi preparati, oppure utilizzando materiali tratti da altre fonti, a discrezione dei singoli docenti del team.

Ulteriori strumenti da utilizzare, in considerazione del caso, del contesto didattico e familiare:

- Eventuali collegamenti in meet, se ciò fosse ritenuto necessario dai singoli docenti del team in relazione alle situazioni degli studenti. I meet potranno essere organizzati con singoli alunni o più alunni, qualora contemporaneamente risultassero posti in isolamento o quarantena più studenti (previo accordo e consenso delle famiglie degli alunni interessati).
- Registrazioni delle spiegazioni effettuate in aula rivolte a tutta la classe in presenza (o videoregistrazioni del solo docente per il tempo della spiegazione). Questa modalità è percorribile tecnicamente se tutti gli alunni presenti sono in grado di collaborare mantenendo "pulito" il suono della registrazione, che sarà solo costituito dalla voce del docente che sta elargendo la spiegazione. Chi dovesse scegliere questa modalità avrà cura di far firmare alla famiglia dell'alunna/a interessato/a un modulo che ammonisca da qualsiasi uso diverso da quello per il quale la registrazione audio o video è stata creata e che vieti la sua diffusione (disponibile in segreteria). Questa modalità è simile alla produzione di materiale asincrono: il filmato, prima di essere inviato, dovrà essere riguardato/riascoltato dal docente per controllare che le caratteristiche siano quelle sopra riportate.

**Per quanto concerne la valutazione scolastica e il trattamento degli alunni con bisogni educativi speciali il presente piano fa riferimento all'applicazione di quanto disposto dalle Linee guida ministeriali allegato A del DM 39/2020 di cui si riportano di seguito alcune sezioni fondamentali.**

### **Valutazione**

*“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*

### **Alunni dai Bisogni educativi speciali**

*“...Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all’impegno dell’Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L’eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l’utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione... oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.”*